



La storia del gruppo Schneider Electric: dalla locomotiva all'automazione industriale con tanta energia, da 170 anni.

Guardare avanti, rispondere oggi ai bisogni di domani, una filosofia che ben conosceva Eugène Schneider, quando nel 1836, col fratello Adolphe, fece partire un progetto aziendale destinato a raggiungere il terzo millennio.

E' nel 1836, nel pieno della rivoluzione industriale che sta trasformando l'Europa, che Adolphe ed Eugène Schneider rilevano le fonderie di Creusot, in Borgogna, organizzando nel giro di un anno la costruzione di locomotive fino ad allora monopolio britannico.

La capacità di diversificare proficuamente la produzione - dai cannoni ai battelli, dai ponti alle prime apparecchiature elettriche - scandisce tutta la crescita industriale dell'azienda nel corso dell'Ottocento.

Attraverso l'acquisizione di marchi e fabbriche, il secolo scorso ha visto il Gruppo Schneider abbandonare l'industria pesante e le attività nel nucleare in favore di tutte le applicazioni dell'elettromeccanica e conquistare una leadership mondiale nei settori della distribuzione elettrica, dell'automazione e controllo industriale.

Le tappe principali della storia del Gruppo

1836 Nasce Schneider (Creusot)

1902 Nasce Mac-Bride Manufacturing (che diventerà Square D nel 1917)

1920 Nasce Merlin Gerin

1924 Nasce Telemecanique

1968 Nasce Modicon

1975 Merlin Gerin entra nel gruppo Schneider

1988 Telemecanique entra nel gruppo Schneider

1991 Square D entra nel gruppo Schneider

1999 Schneider adotta la nuova identità e diventa Schneider Electric

2003 Schneider Electric entra nel mondo della building automation acquisendo TAC

2006 OVA, leader italiano dell'illuminazione di emergenza, entra nel gruppo Schneider Electric

2007 Schneider Electric diventa n°1 mondiale nel critical power con l'acquisizione di APC